

N. 00737/2016 REG.PROV.COLL.  
N. 08594/2015 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 8594 del 2015, proposto da:

Edil Lucana 2000 Srl;

*contro*

Soa Mediterranea Spa, Anac - Autorità Nazionale Anticorruzione; Soa Rina Spa, rappresentato e difeso dagli avv. Silvia Villani, Roberto Damonte, con domicilio eletto presso Silvia Villani in Roma, Via Asiago 8;

*concernente regolamento di competenza chiesto d'ufficio ai sensi dell'art. 15 comma 5 cpa dal Tar Lazio dinanzi al quale è stato riassunto il ricorso - sospensione attività  
rilascio attestato di qualificazione*

Visto il regolamento di competenza proposto di ufficio dal T.a.r. Lazio;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Soa Rina Spa;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli artt. 15 e 16, cod. proc. amm.;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2016 il Cons. Roberto Giovagnoli; udito l'avvocato Damonte;

Ritenuto che il conflitto di competenza sollevato d'ufficio dal T.a.r. Lazio

debba essere risolto dichiarando la competenza del medesimo T.a.r. Lazio, atteso che il ricorso originario è diretto ad ottenere l'annullamento anche delle annotazioni presso il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture istituito presso l'Osservatorio dell'ANAC;

Ritenuto, in particolare, che gli atti dell'ANAC sono riservati alla competenza funzionale ed inderogabile del T.a.r. Lazio, ai sensi del combinato disposto dell'art. 135, comma 1, lett. c) e dell'art. 133, comma 1, lett. i) c.p.a.

Ritenuto, peraltro, che le annotazioni ANAC hanno effetti su tutto il territorio nazionale, e dunque oltre quello della Regione in cui ha sede l'impresa cui si riferisce l'attestazione Soa;

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), definitivamente pronunciando sul regolamento di competenza in epigrafe, dichiara competente il Tar del Lazio, sede di Roma.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 18 febbraio 2016 con l'intervento dei magistrati:

Luciano Barra Caracciolo, Presidente

Roberto Giovagnoli, Consigliere, Estensore

Bernhard Lageder, Consigliere

Marco Buricelli, Consigliere

Francesco Mele, Consigliere

**L'ESTENSORE**

**IL PRESIDENTE**

DEPOSITATA IN SEGRETERIA

Il 23/02/2016

IL SEGRETARIO

(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

